



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

CAPITOLATO
“ CURA E MANUTENZIONE DEL MANTO ERBOSO AD USO SPORTIVO
DEGLI STADI ROCCO E GREZAR DI TRIESTE –
DAL MARZO 2021 AL MARZO 2024 “

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi e adempimenti occorrenti per la cura e la manutenzione dei terreni di gioco degli stadi comunali “Rocco” e “Grezar” di Trieste, per il periodo marzo 2021/marzo 2024 e comunque 3 anni a far data dall'affidamento. Il manto erboso dello stadio Rocco è in erba naturale ed ha una superficie di mq.7630 quello dello stadio Grezar invece è ibrido (naturale rinforzato con supporto) ed ha una superficie di mq.7480

E' richiesta la puntuale esecuzione a regola d'arte degli interventi manutentivi e degli adempimenti previsti dal presente atto.

Il presente disciplinare ne fornisce le indicazioni e le caratteristiche d'esecuzione.

Art. 2 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà effetto triennale dal marzo 2021 al marzo 2024 e comunque tre anni a far data dall'affidamento.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo, totalmente a corpo per l'esecuzione di tutte le prestazioni richieste nel triennio oggetto del presente appalto, ammonta a euro 827.873,94 I.V.A. esclusa (€ 275.957,98 annue per ognuno dei tre anni del triennio di validità dell'appalto), oltre ad euro 823,00 I.V.A. esclusa di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, determinati ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.LGS 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, come risulta dal D.U.V.R.I. fascicolo 2020/S21, predisposto dal Comune di Trieste e allegato al presente atto.

L'importo comprende l'erogazione delle prestazioni:

- la manutenzione agronomica ordinaria del manto erboso del terreno di gioco dello stadio Rocco, secondo le specifiche elencate in dettaglio all'art. 4 “Modalità d'esecuzione per tutta la durata dell'appalto”;

- la manutenzione agronomica ordinaria del manto erboso del terreno di gioco dello stadio Grezar, secondo le specifiche elencate in dettaglio all'art. 4 “Modalità d'esecuzione per tutta la durata dell'appalto”;

- le attività manutentive ed operative (preparazione campo, segnature, assistenza alle partite ed allenamenti, il ripristino dei danni da giuoco) presso il terreno di giuoco dello stadio Rocco, secondo le specifiche elencate in dettaglio all'art. 4 “Modalità d'esecuzione per tutta la durata dell'appalto”

- le attività manutentive ed operative (preparazione campo, segnature, assistenza alle partite ed allenamenti, il ripristino dei danni da giuoco) presso il terreno di giuoco dello stadio Grezar per l'uso calcistico, secondo le specifiche elencate in dettaglio all'art. 4 “Modalità d'esecuzione per tutta la durata dell'appalto”

•le attività manutentive ed operative presso il terreno di giuoco dello stadio Grezar utili alla predisposizione in assetto allenamento/gara delle discipline atletiche ivi ammesse, con la remissione in pristino dei danni procurati al manto erboso secondo le specifiche elencate in dettaglio all'art. 4 "Modalità d'esecuzione per tutta la durata dell'appalto"

Si fa presente che relativamente allo Stadio Rocco l'importo dell'appalto è stato determinato sulla base dei calendari agonistici e i programmi d'utilizzo conosciuti ed in vigore al momento dell'affidamento dell'appalto. Si fissa sin d'ora che per lo stadio Rocco il numero di gare annuali sarà pari a n. 25 oltre ad eventuali allenamenti di rifinitura o incontri amichevoli (ipotizzati n. 5), se non vietati dalla DL a motivo di preservare il campo in particolari condizioni climatiche o di stato vegetativo del momento. Detti utilizzi sono pertanto fissati globalmente in n. 30 utilizzi annuali.

L'effettuazione di gare in più o in meno rispetto al numero sopra indicato comporterà il computo o lo scomputo dei pertinenti prezzi presenti sull'elaborato "Elenco prezzi", allegato al presente capitolato.

Si fa presente che relativamente allo Stadio Grezar l'importo dell'appalto è stato determinato sulla base ai programmi d'utilizzo di training della Triestina e della Fidal conosciuti al momento dell'affidamento dell'appalto, che sono pressoché quotidiani. Si precisa che gli adempimenti connessi ad eventuali gare calcistiche ovvero gare federali atletiche (allestimenti, disallestimenti, presenza alle gare) saranno compensati a parte secondo i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato al presente capitolato.

Eventuali interventi elencati al successivo art. 4 quali extra, dovranno essere preventivati ed eseguiti solo dopo l'avvenuto benessere dell'Amministrazione.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), come dettagliatamente qui di seguito specificato.

La valutazione delle offerte sarà demandata ad una apposita Commissione.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo secondo gli elementi di valutazione e i pesi sotto indicati, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

A) QUALITA' (OFFERTA TECNICA) MASSIMO PUNTI 70

B) PREZZO (OFFERTA ECONOMICA) MASSIMO PUNTI 30

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B) PUNTI 100

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 70 punti.

CRITERIO complessivo	E	PESO	SUBCRITERI	PESO
Messa a disposizione di software per la visualizzazione in tempo reale dello stato del progetto per entrambi gli stadi			messa a disposizione di uno strumento software con app ovvero in cloud, per il monitoraggio dello stato della commessa. Punteggio da 0 a 15 così assegnato (i punteggi si sommano): 0 punti nessun software a) 10 punti se il software riporta in tempo reale gli eventi manutentivi compresa descrizione	15

	<p>prodotti e quantità e personale impiegato e ricomprende le foto di ogni operazione eseguita</p> <p>b) 5 punti se il software di cui al punto a) ricomprende anche i video di ogni operazione eseguita</p>	
<p>Messa a disposizione delle apparecchiature ed esecuzione delle verifiche strumentali periodiche per entrambi gli stadi</p>	<p>punti 5 attribuiti per l'effettuazione della misurazione mensile dei parametri dei criteri di cui all'elenco Uefa Pitch Quality Guidelines 2018 edition:</p> <p>Valutazione dei parametri con le seguenti metodologie:</p> <p>a) impatto al suolo - Clegg Hammer, punti 0.5</p> <p>b) altezza erba - con prisma, punti 0.5</p> <p>c) profilo rizosfera - con carotatore, punti 0.5</p> <p>d) umidità del suolo, punti 0.5</p> <p>e) temperatura del suolo, punti 0.5</p> <p>f) trazione della superficie - con atleta di berlino o turf tec toma/shear strenght tester, punti 1.5</p> <p>g) pH, punti 0.5</p> <p>h) salinità, punti 0.5</p>	5
<p>macchine e attrezzature a disposizione per stadio Rocco</p>	<p>carrelli luce per ausilio fotosintetico nuovi o revisionati con efficacia illuminotecnica fotosintetica misurata in MJPAR/mq con un min. 80% del nuovo (es. SGL MU 360, HPL 344), superficie coperta min. 350 mq. circa, punti 15 a carrello, offribili sino a n. 3 carrelli. Detti carrelli dovranno essere resi disponibili entro 1 mese dall'affidamento dell'appalto.</p>	45
<p>Servizio di diagnostica fitopatologica per entrambi gli stadi eseguito da tecnico agronomo specializzato</p>	<p>intervento mensile - con relazione scritta dello stato - punti 3</p>	5

Analisi del terreno per entrambi gli stadi	analisi del terreno di inizio e fine appalto, chimico fisica, set di parametri minimo (tessitura usga, pH, s.o., conducibilità, CSC, macroelementi, microelementi più ricorrenti Fe, Zn, Mn, Mg, Cu, Ca) - punti I analisi fogliare di inizio e fine appalto – punti I	
--	---	--

Sulle offerte verrà effettuata un'ulteriore riparametrazione volta a mantenere la proporzione tra offerta tecnica ed economica assegnando al concorrente classificatosi al primo posto il punteggio massimo di 70 e in misura proporzionale agli altri.

Offerta economica: max 30 punti

I concorrenti dovranno indicare il ribasso offerto in percentuale sull'importo a base d'asta di euro 827.873,94.- IVA e oneri sicurezza esclusi.

Alle offerte che non presentano sconti verrà attribuito il punteggio minimo pari a zero,

All'offerta che presenta lo sconto maggiore il punteggio massimo pari a 30 punti, secondo la formula che verrà fissata nella lettera invito. Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta, il concorrente indicherà altresì – in cifra o in percentuale – la quota parte della sua offerta relativa ai propri costi generali della sicurezza che sosterrà nell'esecuzione del presente appalto, i costi complessivi della manodopera e il costo orario.

Il ribasso offerto sarà valido anche per il citato listino.

Art. 4 – Modalità d'esecuzione

Essendo un appalto manutentivo “a corpo”, l'impresa è tenuta ad eseguire tutte le lavorazioni e forniture di seguito elencate, senza che ciò determini la loro computazione a misura tramite un libretto delle misure: dovrà solo via via comunicarsi l'avvenuta loro esecuzione per rendere possibili i controlli d'efficacia da parte della DL.

Detti controlli avverranno attraverso l'accertamento della condizione estetico-prestazionale del campo, per lo stadio Rocco secondo i dettami fissati dalla competente Figc e Lega Calcio d'appartenenza, e comunque per entrambi gli stadi rilevando se quantomeno siano assicurati i seguenti requisiti minimi:

I. Densità erbosa: almeno il 75% della superficie, sia calcolata rispetto all'interezza della stessa, sia in modo puntuale su specifiche porzioni esaminate;

II. Approfondimento radicale: almeno 35 mm;

III. Presenza di feltro: inferiore a 5 mm;

IV. Indice NDVI medio: superiore ad 80;

V. Assenza di fitopatie: risolte entro 15 gg dall'accadimento

VI. Infiltrazione/drenaggio: minimo 11 mm/h

VII. Umidità al suolo: non superiore al 32%

VIII. Trazione superficiale: almeno 20 nm

IX. Durezza del campo: non superiore a 90 g

X. Rotolamento palla: tra 3 e 10 mt

XI.Rimbalzo palla: tra 0.6 e 1,05 mt

Oltre a detti parametri, a giudizio della DL, potranno essere verificate altre condizioni agronomico-prestazionali in caso di episodi di particolare criticità occorsi durante il periodo d'appalto.

4.I STADIO NEREO ROCCO

4.I.I. manutenzione ordinaria

a) TAGLIO DEL TAPPETO ERBOSO

Taglio del tappeto erboso con specifica macchina elicoidale semovente a conduzione pedonale e sporadicamente a taglio orbitale/rotativo con tagliaerba di piccola dimensione a conduzione pedonale e rullo posteriore, raccolta immediata dei cascami vegetali e loro ammasso e smaltimento a termini di legge. Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico comunale. Detta operazione avverrà a necessità per garantire una altezza del manto erboso sempre pari a circa mm. 22 e comunque mai tagliando più di $\frac{1}{4}$ dell'altezza di foglia. Diverse altezze (e conseguentemente diverse frequenze o modalità di taglio) potranno essere richieste dalla D.L. a seguito di particolari esigenze climatiche, sportive, agronomiche.

In occasione delle gare, il taglio erba dovrà effettuarsi in tempo utile per la segnatura, entrambe le operazioni terminate entro i previsti tempi richiesti dall'organizzatore della gara.

b) PULIZIA DEL TAPPETO ERBOSO

Pulizia del tappeto erboso eseguita con specifica macchina di dimensione limitata a conduzione pedonale a lame rotanti ma non operanti taglio, dotata di sistema per la raccolta del materiale di risulta, da operarsi immediatamente dopo ogni utilizzo del campo o quando comunque necessario.

c) RECOVER DEL TAPPETO ERBOSO

Recover manuale del tappeto erboso eseguito da sufficiente personale a ciò qualificato immediatamente dopo ogni utilizzo del campo da gioco (partite od allenamenti che siano) per minimo n. 2 ore da parte di minimo n. 3 addetti oltre al titolare del presidio di cui al successivo punto p, operazione poi da continuarsi tutto il giorno seguente con pari addetti, consistente nella ricucitura manuale dei lembi di cotico strappati dal giuoco, avvicinamento dei margini delle buche di giuoco e fornitura e distribuzione di idoneo mix soil/semi (sabbia silicea di fiume, lavata e vagliata, granulometria mm. 1-3, certificata per l'utilizzo di costruzioni di campi sportivi, rientrando nei parametri imposti dalle normative ivi ricorrenti – seme di specie e cultivar adatte alla pronta germinazione, da far pre-germinare in tempo utile – aggiunta di micorrize per ausilio germinativo).

Trascorsa detta giornata (quella successiva all'utilizzo agonistico del campo), il recover sarà continuato dalla persona del presidio obbligatorio di cui al successivo punto p).

I buchi di giuoco che per dimensione superiore 10 cm. di diametro circa non siano trattabili dal recover manuale di cui ai precedenti periodi, saranno sistemati entro 3 giorni dall'utilizzo del campo con microzollature, cioè tasselli erbosi esagonali di zolle precoltivate appositamente in vivaio con essenze uguali a quelle presenti allo stadio e mantenute con le medesime modalità. A tal fine l'appaltatore dovrà indicare alla DL il vivaio ove sarà garantita la continuativa presenza di qualche decina di mq. di zolle così realizzate.

d) SEGNATURA CAMPO DA GIOCO

Segnatura del campo cm. 12 di larghezza eseguita con specifica macchina traccialinee professionale compresa la fornitura della vernice, interventi da eseguirsi ogni qualvolta ospitata una gara/allenamento e comunque quando la percezione delle righe si sia affievolita e ciò per naturale invecchiamento, consumo, taglio erba, condizione meteo/irrigue ecc, ivi comprese eventuali richieste particolari dell'area tecnica della Squadra utilizzatrice per ogni partita/allenamento ivi ospitata. Detta operazione deve essere ultimata in tempo utile alle esigenze dell'evento sportivo e delle richieste della società utilizzatrice.

e) CONCIMAZIONI DEL TAPPETO ERBOSO

Tutti i materiali dovranno pervenire allo stadio nelle confezioni originarie ed accompagnati da regolare documento di trasporto (DDT). Le confezioni vuote dovranno essere conservate per la verifica della DL. L'impresa dovrà sottoporre un piano di fertilizzazione alla D.L. che si riserva di accettarlo con modifiche alle quali l'impresa dovrà ottemperare. A titolo esemplificativo viene suggerita una griglia indicativa:

Granulari

Concimazione di mantenimento con prodotto granulare fornito e distribuito con specifico carrello spandiconcime professionale pedestrian. La quantità del prodotto è variabile a seconda della titolazione del concime, del periodo di utilizzo, dell'esigenza da assolvere. Per il periodo in questione trattasi di:

- Settembre: ICL greenmaster autumn: kg 250
- Novembre: Herbatech Zeotec K kg 300,
- Gennaio: ICL greenmaster autumn: kg 150
- marzo: ICL greenmaster cold start: kg. 150 + herbatec herbacal kg. 200
- Maggio: ICL ICL sportsmaster crf mini spring starter, kg. 200 + ICL Step Hi-Mag kg. 80
- Luglio: ICL greenmaster prolite invigorator plus kg. 200

Liquide

Trattamenti liquidi del tappeto erboso eseguiti con specifica botte semovente di tipo pedestrian compresa la fornitura dei prodotti. Per il periodo in questione trattasi di:

- ICL vitalnova stressbuster, litri 40 + ICL vitalnova aminoboost, litri 10 + ICL vitalnova blade 40 litri, quindicinalmente
- Bottos Si-Strong, kg 4 + ICL SeaMax 1 kg (o lt 7 della formulazione liquida) + Herbatech rubisco/rubisco smart, litri 5 quindicinalmente in alternanza alle precedenti (cioè nella settimana che non si fanno i precedenti)
- Tempoverde UltraK, litri 24, da aggiungere trimestralmente
- ICL iron effect fe, litri 20, da aggiungere trimestralmente

Ammendanti

- Trattamenti utili alla degradazione della sostanza organica e del feltro, costituiti da una distribuzione bimestrale di Kg. 60 a volta di Eurovix Euroactivagro.
- Miglioramento del suolo e della CSC con distribuzione di 1000 kg a volta di Zeochrome in occasione di n. 2 bucatore

f) BUCATURA SUPERFICIALE DEL TAPPETO ERBOSO

Bucatura superficiale del tappeto erboso eseguita con specifica macchina vibrochiodatrice semovente pedestrian (es. Toro Procore/Carrier Redexim). Si prevede un intervento ogni 2 mesi con diametro punte da 8-12 mm a seconda della stagione.

g) TRASEMINA DEL TAPPETO ERBOSO

Tutti i materiali dovranno pervenire allo stadio nelle confezioni originarie ed accompagnati da regolare bolla (DDT). Le confezioni vuote dovranno essere conservate per la verifica della DL. Queste le attività contemplate:

- Distribuzione manuale negli specchi di porta, dopo ogni utilizzo del campo da parte della Triestina o di chi autorizzato, di mix soil costituito da seme Blend di Lolium perenne varietà scelta dalla D.L., pre-germinato da almeno 3 gg., mix soil addizionato con micorrize (es. Eurovix Europlus) e zeolite (es. Herbatech Zeochrome)

- trasemina generale pre-autunnale del tappeto erboso eseguita su tutta la superficie, con specifica macchina traseminatrice microchiodata (o in parte con macchina a dischi ravvicinati se richiesta). Intervento eseguito con più passaggi incrociati a distribuire seme "blend di Lolium perenne" scelto dalla D.L., in ragione di 80 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità 12 tonn.

- Trasemina generale primaverile del tappeto erboso eseguita su tutta la superficie, in parte con specifica macchina traseminatrice microchiodata, (o in parte con macchina a dischi ravvicinati se richiesta). Intervento eseguito con più passaggi incrociati a distribuire seme "blend di Lolium perenne" scelto dalla D.L., in ragione di 80 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità 12 tonn.

h) ARIEGGIATURE

- Primaverile

Operazione di sfeltratura ed arieggiatura del cotico erboso, da effettuarsi con macchina verticut pedestrian (es. Ryan Ren O Thin o cassette Dennis), doppio passaggio e raccolta delle risulte

Da effettuarsi prima della trasemina di fine inverno di cui al precedente punto g)

- Di fine campionato

Operazione di sfeltratura ed arieggiatura del cotico erboso, da effettuarsi con macchina arieggiatrice tipo TerraRake e raccolta delle risulte

i) CONTROLLO E GESTIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO

Controllo e gestione dell'impianto irriguo consistente nella regolazione, secondo stagione e

condizione meteo nonché pratica manutentiva, della centralina automatica, oltre alla verifica della regolazione (getto, direzione ecc.) dei singoli irrigatori. Laddove dalla suddetta verifica dovessero ravvisarsi rotture o malfunzionamenti, l'intervento correttivo o di ripristino sarà riconosciuto a parte, previo concordamento del costo. Sono ricompresi la verifica della funzionalità dell'impianto e delle attrezzature di rilancio idraulico, ivi compresa la lettura mensile dell'acqua utilizzata. In onere d'impresa necessita la visita semestrale di tecnico specializzato di primaria azienda installatrice di impianti irrigui, con successiva messa a disposizione di relazione dettagliata della condizione dell'impianto e delle regolazioni o sistemazioni effettuate.

l) COPERTURA FITOSANITARIA

Laddove se ne riscontrasse la necessità climatico ambientale ovvero in caso di attacco fungino o parassitario conclamato, sempreché in ossequio al Pan vigente, dovrà operarsi la distribuzione sino a n. 6 trattamenti anticrittogamici ed insetticidi per ogni annualità. Gli interventi eseguiti mediante impiego di prodotti fitosanitari dovranno essere registrati a cura dell'Appaltatore, nell'apposito registro presente presso l'ufficio comunale dello stadio Rocco, entro il giorno 5 del mese successivo al mese d'esecuzione; la firma sarà quella dell'esecutore che abbia conseguito l'apposito patentino e che lo stesso sia corso di validità.

m) SERVIZIO PARTITA

Servizio di assistenza a bordo campo con personale qualificato ed adeguatamente istruito durante gli eventi agonistici della Triestina o di altro utente autorizzato. La presenza del personale è garantita in almeno n. 4 addetti a partire da 1 ora prima dell'inizio e sino a fine gara/allenamento. Il servizio partita comprende anche l'eventuale movimentazione delle porte mobili e l'eventuale riparazione/sostituzione di quelle fisse in caso di danneggiamento durante l'evento.

n) MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI IN SINTETICO

Le zone di sintetico a bordo campo dovranno essere costantemente mantenute in condizioni ottimali sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista estetico tramite interventi quantomeno mensili di spazzolatura e strigliatura, diserbo manuale o chimico se PAN compatibile. Eventuali altre operazioni che dovessero rendersi necessarie saranno da concordarsi con la committenza.

o) REPERIBILITA'

Il manutentore dovrà essere sempre reperibile 7 giorni su 7, in orario diurno anche esteso (8/22) tramite cellulare sempre attivo ed avere un presidio in grado di provvedere ad agire allo stadio entro 1 ora dalla chiamata.

p) PRESIDIO LAVORATIVO ALLO STADIO

Ai fini della conservazione del manto erboso è obbligatorio che almeno un addetto, in onere dell'appaltatore, sia presente quotidianamente 6 giorni su 7 nell'usuale orario lavorativo (min. per 8 ore), anche quando detto addetto non è impegnato nelle operazioni di cui agli articoli precedenti. Nel giorno di riposo vige la reperibilità di cui al precedente punto o). Ognuno dei due stadi, Rocco e Grezar, dovrà avere il proprio addetto.

4.1.2 - OPERE EXTRA

4.1.2.1 Rizollature parziali, eseguite per porre rimedio al consumo o danneggiamento di porzioni di campo particolarmente a ciò esposte (es. fronti di porta), effettuate, previo

scoticamento, allontanamento vecchie zolle e formazione piano di posa, con fornitura e posa di zolle erbose certificate in big rolls sabbiosi.

Una rizollatura di entrambi gli specchi di porta (per un tot. di mq. 100) è ricompresa nel prezzo a corpo d' appalto.

Eventuali interventi successivi al primo saranno quantificati a parte con le seguenti tariffe:

- Sino a mq. 100: €/mq 30,00
- Da mq. 100/500: €/mq 20,00
- oltre i mq. 500: €/mq 18,00

4.1.2.2 Eliminazione della Poa annua, tramite distribuzione di prodotti antigerminello o di post emergenza se consentiti dal Pan, eradicazione manuale con successiva risemina puntuale degli spazi: operazione straordinaria una tantum da convenirsi secondo preventivazione apposita ovvero con liste in economia previamente accordate. Resta inteso che il personale del presidio, durante la sua presenza in campo ai sensi del successivo art. 4.1.3, opererà quanto in sua possibilità senza oneri extra rispetto a quello di contratto.

4.1.2.3 Nel caso si superino gli eventi di cui al precedente art. 3 comma 3 (cioè n. 30), i Recover aggiuntivi, post partita/allenamento rifinitura, eseguiti con le modalità di cui a precedente punto 4.1.1.c, saranno riconosciuti con un importo di € 500/cad

4.1.2.4 Nel caso si superino gli eventi di cui al precedente art. 3 comma 3 (cioè n. 30), le segnature aggiuntive saranno riconosciute con un importo di € 115/cad

4.1.2.5 Nel caso si superino gli eventi di cui al precedente art. 3 comma 3 (cioè n. 30), le presenze partita aggiuntive saranno riconosciute con un importo di € 246/cad

4.1.2.6 I trattamenti fitoiatrici oltre i 6 previsti, saranno riconosciuti con un importo di € 650/cad.

4.1.2.7 Per ogni altra operazione non compresa negli articoli precedenti, sarà assunto il prezzo di cui al prezziario Assoverde in corso di validità

Tutti i prezzi della sezione 4.1.2 si intendono a base d'asta e quindi se del caso saranno riconosciuti applicando lo sconto di gara.

4.1.3 PRESIDIO LAVORATIVO ALLO STADIO

A miglior specificazione di quanto riportato al precedente punto 4.1.1.c, ai fini della conservazione del manto erboso, è obbligatorio che almeno un addetto sia presente quotidianamente 6 giorni su 7 per 8 ore lavorative, anche quando detto addetto non è impegnato nelle operazioni di cui agli articoli precedenti. Detta presenza, in esclusivo onere dell'appaltatore, si intende come presidio quanto basta per verificare la conservazione del manto erboso, i danni da utilizzo, la presenza di malattie, l'esigenza irrigua ecc. e la continuazione delle opere di recover se necessarie o quant'altro attività utile alla manutenzione del campo ivi compresa l'eliminazione manuale della Poa annua. L'addetto dello stadio Rocco dovrà essere specifico e non assolto con l'addetto messo a disposizione dello stadio Grezar

4.2 STADIO GREZAR

4.2.1. manutenzione ordinaria

-

a) TAGLIO DEL TAPPETO ERBOSO

Taglio del tappeto erboso con specifica macchina elicoidale semovente a conduzione pedonale e sporadicamente a taglio orbitale/rotativo con tagliaerba di piccola dimensione a conduzione pedonale e rullo posteriore, raccolta immediata dei cascami vegetali e loro ammasso e smaltimento a termini di legge. Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico comunale. Detta operazione avverrà a necessità per garantire una altezza del manto erboso sempre pari a circa mm. 22 e comunque mai tagliando più di $\frac{1}{4}$ dell'altezza di foglia. Diverse altezze (e conseguentemente diverse frequenze o modalità di taglio) potranno essere richieste dalla D.L. a seguito di particolari esigenze climatiche, sportive, agronomiche.

b) PULIZIA DEL TAPPETO ERBOSO

Pulizia del tappeto erboso eseguita con specifica macchina di dimensione limitata a conduzione pedonale a lame rotanti ma non operanti taglio, dotata di sistema per la raccolta del materiale di risulta, da operarsi perlomeno mensilmente o immediatamente dopo ogni utilizzo del campo per gare

c) CONCIMAZIONI DEL TAPPETO ERBOSO

Tutti i materiali dovranno pervenire allo stadio nelle confezioni originarie ed accompagnati da regolare documento di trasporto (DDT). Le confezioni vuote dovranno essere conservate per la verifica della DL. L'impresa dovrà sottoporre un piano di fertilizzazione alla D.L. che si riserva di accettarlo con modifiche alle quali l'impresa dovrà ottemperare. A titolo esemplificativo viene suggerita una griglia indicativa:

Granulari

Concimazione di mantenimento con prodotto granulare fornito e distribuito con specifico carrello spandiconcime professionale pedestrian. La quantità del prodotto è variabile a seconda della titolazione del concime, del periodo di utilizzo, dell'esigenza da assolvere. Per il periodo in questione trattasi di:

- Settembre: ICL greenmaster autumn: kg 250,
- Novembre: Herbatech Zeotec K kg 300,
- Gennaio: ICL greenmaster autumn: kg 150
- marzo: ICL greenmaster cold start: kg. 150 + herbatec herbacal kg. 200
- Maggio: ICL ICL sportsmaster crf mini spring starter, kg. 200 + ICL Step Hi-Mag kg. 80
- Luglio: ICL greenmaster prolite invigorator plus kg. 200

Liquide

Trattamenti liquidi del tappeto erboso eseguiti con specifica botte semovente di tipo pedestrian compresa la fornitura dei prodotti. Per il periodo in questione trattasi di:

- ICL vitalnova stressbuster, litri 40 + ICL vitalnova aminoboost, litri 10 + ICL vitalnova blade 40 litri, quindicinalmente
- Bottos Si-Strong, kg 4 + ICL SeaMax 1 kg (o lt 7 della formulazione liquida) + Herbatech rubisco/rubisco smart, litri 5 quindicinalmente in alternanza alle precedenti cioè nella settimana che non si fanno i precedenti
- Tempoverde UltraK, litri 24, da aggiungere trimestralmente
- ICL iron effect fe, litri 20, da aggiungere trimestralmente

Ammendanti

- Trattamenti utili alla degradazione della sostanza organica e del feltro, costituiti da una distribuzione mensile di Kg. 60 a volta di Eurovix Euroactivagro.
- Miglioramento del suolo e della CSC con distribuzione di 1000 kg a volta di Zeochrome in occasione di n. 2 bucatore

d) BUCATURA SUPERFICIALE DEL TAPPETO ERBOSO

Bucatura superficiale del tappeto erboso eseguita con specifica macchina vibrochiodatrice semovente pedestrian (es. Toro Procore/Carrier Redexim). Si prevede un intervento mensile con diametro punte da 8-12 mm a seconda della stagione.

e) TRASEMINA DEL TAPPETO ERBOSO

Tutti i materiali dovranno pervenire allo stadio nelle confezioni originarie ed accompagnati da regolare bolla (DDT). Le confezioni vuote dovranno essere conservate per la verifica della DL. Queste le attività contemplate:

- Distribuzione manuale negli specchi di porta, dopo ogni utilizzo del campo da parte della Triestina o di chi autorizzato, di mix soil costituito da seme Blend di Lolium perenne varietà scelta dalla D.L., pre-germinato da almeno 3 gg., mix soil addizionato con micorrize (es. Eurovix Europlus) e zeolite (es. Herbatech Zeochrome)

- trasemina generale pre-autunnale del tappeto erboso eseguita su tutta la superficie, con specifica macchina traseminatrice microchiodata. Intervento eseguito con più passaggi incrociati a distribuire seme "blend di Lolium perenne" scelto dalla D.L., in ragione di 80 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità 12 tonn.

- Trasemina generale primaverile del tappeto erboso eseguita su tutta la superficie, in parte con specifica macchina traseminatrice microchiodata. Intervento eseguito con più passaggi incrociati a distribuire seme "blend di Lolium perenne" scelto dalla D.L., in ragione di 80 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità 12 tonn.

f) ARIEGGIATURE

- Primaverile

Operazione di sfeltratura ed arieggiatura del cotico erboso, da effettuarsi con macchina

verticut pedestrian (es. Ryan Ren O Thin o cassette Dennis), doppio passaggio e raccolta delle risulite

Da effettuarsi prima della trasemina di fine inverno di cui al precedente punto e)

- Di fine campionato

Operazione di sfeltratura ed arieggiatura del cotico erboso, da effettuarsi con macchina arieggiatrice tipo TerraRake e raccolta delle risulite

g) CONTROLLO E GESTIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO

Controllo e gestione dell'impianto irriguo consistente nella regolazione, secondo stagione e condizione meteo nonché pratica manutentiva, della centralina automatica, oltre alla verifica della regolazione (getto, direzione ecc.) dei singoli irrigatori. Laddove dalla suddetta verifica dovessero ravvisarsi rotture o malfunzionamenti, l'intervento correttivo o di ripristino sarà riconosciuto a parte, previo concordamento del costo. Sono ricompresi la verifica della funzionalità dell'impianto e delle attrezzature di rilancio idraulico, ivi compresa la lettura mensile dell'acqua utilizzata. In onere d'impresa necessita la visita semestrale di tecnico specializzato di primaria azienda installatrice di impianti irrigui, con successiva messa a disposizione di relazione dettagliata della condizione dell'impianto e delle regolazioni o sistemazioni effettuate.

h) COPERTURA FITOSANITARIA

Laddove se ne riscontrasse la necessità climatico ambientale ovvero in caso di attacco fungino o parassitario conclamato, sempreché in ossequio al Pan vigente, dovrà operarsi la distribuzione sino a n. 6 trattamenti anticrittogamici ed insetticidi per ogni annualità. Gli interventi eseguiti mediante impiego di prodotti fitosanitari dovranno essere registrati a cura dell'Appaltatore, nell'apposito registro presente presso l'ufficio comunale dello stadio Rocco, entro il giorno 5 del mese successivo al mese d'esecuzione; la firma sarà quella dell'esecutore che abbia conseguito l'apposito patentino e che lo stesso sia corso di validità."

i) RECOVER DEL TAPPETO ERBOSO PER UTILIZZO CALCISTICO

Recover manuale del tappeto erboso eseguito da sufficiente personale a ciò qualificato immediatamente dopo ogni utilizzo calcistico del campo da gioco (partite od allenamenti che siano) per minimo n. 2 ore da parte di n. 3 addetti, operazione poi da continuarsi l'intero giorno seguente con pari addetti, consistente nella ricucitura manuale dei lembi di cotico strappati dal giuoco, avvicinamento dei margini delle buche di giuoco e fornitura e distribuzione di idoneo mix soil/semi (semi di specie e cultivar adatte alla pronta germinazione, da far pre-germinare in tempo utile, zeolite attivata con bioattivatori tipo Zeochrome, micorrizze tipo eurovix europlus o simili).

Trascorsa detta giornata (quella successiva all'utilizzo agonistico del campo), il recover sarà continuato dalla persona del presidio obbligatorio di cui al successivo punto p).

l) SEGNATURA CAMPO DA GIOCO

Segnatura del campo da gioco eseguito con specifica macchina traccialinee professionale compresa la fornitura della vernice, interventi da eseguirsi ogni qualvolta la percezione delle righe si sia affievolita e ciò per naturale invecchiamento, consumo, taglio erba, condizioni

meteo/irrigue ecc, e comunque perlomeno mensilmente.

m) UTILIZZO ATLETICO DEL MANTO ERBOSO

Lo stadio Grezar è teatro di gare ed allenamenti di atletica leggera che comporteranno l'utilizzo del manto erboso in quanto campo di gara omologato per le rispettive discipline dei lanci (lancio del peso, lancio del disco, lancio del martello, lancio del giavellotto).

m.1) Preparazione campi gara

Le operazioni di preparazione del campo di gara dovranno essere svolte come per quelle previste per il calcio per quanto riguarda la cura del manto erboso, nel senso che altezza dell'erba ed adeguatezza della superficie di calpestio dovranno essere parimenti assicurate.

Le segnatura ovvero il posizionamento delle apposite segnaletiche, solo se richieste dalla Fidal e previamente accordate dalla DL, dovranno essere eseguite in collaborazione con i tecnici della FIDAL e loro delegati, per quanto riguarda la geometria e la lunghezza delle linee, secondo gli standard e regolamenti ufficiali FIDAL. A tal fine si descrivono sin d'ora le eventuali necessità-

L'impianto per l'atletica leggera dello stadio Grezar consta di due pedane per il lancio del peso una sul lato nord e una sul lato sud del campo di gara; di una pedana per il lancio del martello e del disco dotata di gabbia di protezione; di due pedane per il lancio del giavellotto. La scelta delle pedane da utilizzare spetta al Giudice di gara FIDAL designato Direttore Tecnico della manifestazione.

Dalla pedana per i lanci del martello e del disco si dipartirà la segnatura "a V" con la successiva tracciatura degli archi a distanze predeterminate, secondo le necessità della manifestazione.

Una pedana per il lancio del giavellotto con la stessa metodologia indicata per il lancio del giavellotto.

Segnatura e tracciamento: dovrà essere svolta mediante tracciatura con vernice per campi sportivi di larghezza concordata con il tecnico FIDAL delegato ovvero mediante il posizionamento di fettuccia mantenuta in sito da ferma fettuccia.

Questi ultimi dovranno essere accuratamente rimossi e successivamente effettuato un puntuale controllo per verificarne il completo lievo per evitare successivi incidenti.

Lancio del peso, disco e martello

"Il peso deve cadere all'interno di un settore di lancio, davanti alla pedana, di 40° (ora, con il nuovo regolamento internazionale, è di 34,92°) con il vertice coincidente con il centro della pedana."

Lancio del giavellotto. Il settore di lancio dovrà essere di 29°; le linee da tracciare, salvo diversa disposizione, saranno di larghezza cm. 5 .

m.2) Recover

Tutte le operazioni manutentive successive alla manifestazione di atletica leggera con utilizzo del manto erboso saranno precedute da un sopralluogo a cura dei manutentori, su tutto il campo, al fine di rimuovere ogni oggetto estraneo, per evitare incidenti e/o infortuni agli operatori e danneggiamento delle macchine operatrici. Successivamente dovranno essere ripristinate tutte le microaree interessate dalla caduta dell'attrezzo sportivo sia esso peso disco o martello, in modo tale da operare il ripristino delle condizioni di planarità originarie. La microzona interessata dall'intervento dovrà avere, terminato l'intervento stesso, pari consistenza e omogeneità delle aree circostanti. Successivamente si interverrà sulle restanti aree.

Per quanto riguarda più in generale gli allenamenti atletici, la riparazione manuale dei danni (Recover) del tappeto erboso, così come per quelli delle manifestazioni atletiche, saranno eseguite da sufficiente personale a ciò qualificato procedendo immediatamente dopo ogni utilizzo atletico del campo da gioco (gare od allenamenti che siano) per minimo n. 4 ore da

parte di n. 2 addetti, consistente nella ricucitura manuale dei lembi di cotico strappati dalla caduta degli attrezzi atletici, avvicinamento dei margini delle buche e sollevamento del cotico e sottostante tessuto primario, fornitura e distribuzione di idoneo mix soil/semi (semi di specie e cultivar adatte alla pronta germinazione, da far pre-germinare in tempo utile, zeolite attivata con bioattivatori tipo Zeochrome, micorrizze tipo eurovix europlus o simili).

Trascorso detta tempistica, il recover sarà continuato dalla persona del presidio obbligatorio di cui al successivo punto n).

n) PRESIDIO LAVORATIVO ALLO STADIO

Ai fini della conservazione del nuovo manto erboso, è obbligatorio che almeno un addetto sia presente quotidianamente 6 giorni su 7 nell'usuale orario lavorativo di min. 8 ore, anche quando detto addetto non è impegnato nelle operazioni di cui agli articoli precedenti. Detta presenza, in esclusivo onere dell'appaltatore, si intende come presidio quanto basta per verificare la conservazione del manto erboso, i danni da utilizzo, la presenza di malattie, l'esigenza irrigua ecc. e la continuazione delle opere di recover se necessarie o quant'altro attività utile alla manutenzione del campo ed al decoro del luogo (eliminazione ricacci erbosi dal bordo pista atletica). L'addetto dello stadio Grezar è suo specifico e non potrà essere assolto tramite l'addetto dello stadio Rocco. Ognuno dei due stadi, Rocco e Grezar, dovrà avere il proprio addetto.

4.2.2 - OPERE EXTRA

4.2.2.1 Rizollature parziali, eseguite per porre rimedio al consumo o danneggiamento di porzioni di campo particolarmente a ciò esposte (es. fronti di porta, aree atterraggio martello ecc.), effettuate, previa rimozione della zolla ibrida, suo allontanamento e nuova fornitura e posa di zolle ibride del medesimo tipo delle esistenti, allestite in big rolls .Il costo di tale intervento è quantificabile nelle seguenti tariffe:

- a)per fornitura materiale franco vivaio: € 25/mq. sino a 100 mq, oltre € 23/mq.
- b)per trasporto: a consuntivo con verifica della fattura del vettore
- c)per la rimozione delle vecchie zolle e posa delle nuove: € 5/mq.

4.2.2.2 Eliminazione della Poa annua, tramite distribuzione di prodotti antigerminello o di post emergenza se consentiti dal Pan, eradicazione manuale con successiva risemina puntuale degli spazi: operazione straordinaria una tantum da convenirsi secondo preventivazione apposita ovvero con liste in economia previamente accordate. Resta inteso che il personale del presidio, durante la sua presenza in campo ai sensi del precedente art. 4.2.1.n), opererà quanto in sua possibilità senza oneri extra rispetto a quello di contratto.

4.2.2.3 Nel caso vi siano eventi di cui al precedente art. 3 comma 5 (gare calcistiche), la presenza alla gara se richiesta sarà riconosciuta con un importo di € 246/cad. e la segnatura aggiuntiva se richiesta con l'importo di € 115/cad.

4.2.2.4 Nel caso vi siano eventi di cui al precedente art. 3 comma 5 (gare atletiche), la

preparazione del campo gara sarà riconosciuta con un importo di € 150/cad

4.2.2.5 I trattamenti fitoiatrici oltre i 6 previsti saranno riconosciuti con un importo di € 650/cad.

4.2.2.6 Per ogni altra operazione non compresa negli articoli precedenti, sarà assunto il prezzo di cui al prezziario Assoverde in corso di validità

Tutti i prezzi della sezione 4.2.2 si intendono a base d'asta e quindi se del caso saranno riconosciuti applicando lo sconto di gara.

Art. 5 – **Obblighi dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà possedere, all'atto dell'affidamento dell'appalto ed a pena di rescissione del contratto, le seguenti attrezzature:

- a) tagliaerba elicoidale pedestrian (tipo Dennis G860 o similare), almeno una per stadio
- b) tagliaerba elicoidale pedestrian pesante per approntamento gara (Dennis Premier), una per stadio Rocco
- c) seminatrice semovente pedestrian (es. Redexim Speedseed su Carrier o similare)
- d) botte semovente pedestrian per trattamenti liquidi da 100 lt, una per stadio
- e) macchine aspirazione materiale organico post partita di grande dimensione rotativa e con rullo posteriore (es. Dennis pro34r o similare), una per stadio
- f) bucatrice semovente pedestrian tipo toro procore o vertidrain redexim su carrier,
- g) traccialinee professionale a controllo laser
- h) arieggiatore/verticut (es. Terrarake, cassetta Dennis a stelle e mollette, Ren-O-Thin)
- i) sufficienti forchini wolf per retopping
- l) automezzo leggero tipo Toro Workman o John Deere Gator, uno per stadio

Laddove le macchine ove consentito siano utilizzate per entrambi gli stadi, prima di accedervi dovranno essere lavate e pulite e disinfettate con adeguati prodotti fitosanitari.

L'appaltatore dovrà compilare **quotidianamente** il portale informatico con le operazioni eseguite nella giornata.

E' fatto obbligo allo stesso di comunicare per iscritto, alla P.O. del Comune di Trieste - Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare Liliana Messina, al DEC (direttore esecutivo del contratto) e all'assistente al Rup, ai seguenti indirizzi mail:

liliana.messina@comune.trieste.it

giorgio.pross@comune.trieste.it

castelli@castelliagronomo.com

- il nominativo del proprio referente tecnico per gli interventi e adempimenti previsti dal presente capitolato. Il referente tecnico deve essere in possesso dei titoli scolastici, professionali o formativi del caso, dovendo pertanto essere diplomato o laureato in discipline attinenti la conduzione agronomica dei campi, ovvero possedere attestati di specifici corsi frequentati da Enti ed Organizzazioni riconosciute ed avere in tal caso esperienza perlomeno decennale di

conduzione agronomica di campi professionistici. Detto referente tecnico rimane in esclusivo onere dell'appaltatore;

- un numero telefonico mobile, per la tempestiva reperibilità del Responsabile della commessa;
- una casella di posta mail al fine dell'inoltro degli ordini di servizio della DL e delle varie comunicazioni.

L'elenco del personale, completo di abilitazioni, dovrà pervenire all'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'Appalto.

Ogni variazione della presenza e/o dei nominativi del personale, dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente segnalata al responsabile del procedimento.

L'appaltatore dovrà rilasciare, ad intervento avvenuto, un rapporto d'intervento con indicazione della tipologia di lavorazione eseguita e la descrizione dei materiali impiegati. Le confezioni esauste/ vuote di questi ultimi dovranno essere conservate sino a visionatura comunale.

Nei rapporti con la stazione appaltante, la ditta aggiudicataria si impegna al rispetto degli obblighi e delle norme di comportamento – per quanto compatibili ed applicabili – derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, visionabile all'indirizzo:

-http://documenti.comune.trieste.it/trasparenza/Codice_comportamento.pdf

nonché dal Codice di comportamento aziendale approvato con Deliberazione Giunta n. 31/2014 visionabile all'indirizzo:

-<http://documenti.comune.trieste.it/trasparenza/Codice%20di%20comportamento%20aziendale%20%2831.01.2014%29.pdf>

L'appaltatore si impegna altresì a fornire tutte le informazioni e documentazioni a lui richieste dal consulente incaricato dall'amministrazione, seguendo le sue direttive quando impartite.

Art. 6 – Condizioni dell'appalto

Contestualmente all'offerta economica, il proponente dovrà inoltrare una nota firmata, nella quale dichiarerà :

- di essere a conoscenza degli adempimenti e delle lavorazioni da eseguire;
- di aver visitato le aree e gli ambienti interessati dagli interventi e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che le riguardano;
- aver valutato, nella formulazione della proposta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'affidamento dell'appalto, qualora l'offerta pervenuta non risultasse soddisfacente ovvero per mutate esigenze dell'Amministrazione comunale.

Art. 7 – Programmazione degli interventi

Gli interventi di cui al presente disciplinare dovranno essere eseguiti sia nelle giornate feriali che in quelle festive, nessuna esclusa, qualora il calendario ufficiale delle gare e comunque di gare previste dall'Amministrazione comunale o attività atletiche o calcistiche lo richiedano e, di conseguenza, si renda necessaria l'opera degli addetti alla manutenzione del terreno di gioco.

Tutte le operazioni di cura e manutenzione richieste, compresi gli adempimenti espressamente richiesti, quali la gestione dell'impianto di irrigazione automatica, di cui al presente disciplinare d'onere, senza esclusioni, per dare il servizio completo, dovranno essere completate secondo la programmazione temporale rilevabile dal presente Capitolato.

Art. 8 – Prescrizioni generali

Tutti gli interventi previsti dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo il miglior magistero e secondo le indicazioni impartite dal tecnico incaricato dal Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare.

Dovrà essere adottato ogni accorgimento e cautela per non danneggiare il tappeto erboso e le

attrezzature sportive installate. Pari modalità operative dovranno essere volte ad evitare qualsiasi danno alla superficie sportiva relativa alla pista di atletica leggera, comprese le pedane; tutti gli interventi eseguiti in difformità non saranno liquidati.

Tutte le prestazioni di cui al presente disciplinare, non eseguite a regola d'arte e secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, dovranno essere rifatte a cura e spese dell'Appaltatore.

Tutto il materiale verde di risulta, proveniente dalle operazioni di falciatura, di cui al presente disciplinare dovrà essere asportato immediatamente e conferito, a cura dell'Appaltatore, ai contenitori posizionati da ACEGAS APS AMGA in prossimità dell'accesso carraio dello stadio di via dei Macelli.

Le macchine, attrezzature e le dotazioni degli operatori impegnati negli interventi di cui al presente disciplinare, dovranno rispettare le norme antinfortunistiche vigenti, secondo le disposizioni del D. LGS 81/2008.

Gli interventi manutentivi, in particolare quelli eseguiti con utilizzo di macchine, dovranno essere effettuati in condizioni di sicurezza; durante la loro esecuzione non dovranno essere ammessi soggetti estranei, in vicinanza delle macchine stesse, nella zona operativa.

Art. 9 – Pagamenti

All'Appaltatore sarà corrisposto mensilmente l'importo corrispondente al rateo mensile dell'ammontare contrattuale, a seguito di inoltro della fattura elettronica, vistata regolare e conforme da parte del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura medesima, previo accertamento dell'adempimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore si assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni, dando atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario e postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 10 – Norme di sicurezza

L'Appaltatore nel procedere all'esecuzione degli interventi dovrà avvalersi di macchine e attrezzature nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché operare nel rispetto delle norme sul trattamento e sulla sicurezza del personale.

Si richiamano le disposizioni di cui al D. LGS 9 aprile 2008 n° 81, Testo Unico per il riassetto e la riforma delle norme sulla sicurezza sul lavoro e, con riferimento alle disposizioni in esso contenute, l'appaltatore, prima dell'inizio dell'attività di cui al presente capitolato, si impegna a trasmettere la seguente documentazione:

- organizzazione della sicurezza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto;
- disposizioni organizzative eventualmente emanate ai propri lavoratori;
- elenco dettagliato delle attrezzature, macchinari ed impianti che verranno utilizzati nell'appalto;
- elenco dei dispositivi individuali di protezione messi a disposizione dal proprio personale;
- descrizione degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- documentazione comprovante l'avvenuta attività di formazione ed informazione attuata nei confronti del personale impiegato nell'appalto.

Al momento dell'offerta l'Amministrazione allega al presente capitolato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali(D.U.V.R.I.), che dovrà poi essere rivisto e adattato alle esigenze della ditta Appaltatrice nel caso in cui ci siano esigenze particolari non a conoscenza dell'Amministrazione al momento della redazione dello stesso.

L'articolo 26 del Testo Unico sulla sicurezza richiede che la programmazione e l'attuazione degli interventi sia concomitante ad una cooperazione effettiva per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro. Pertanto è promossa dal Committente un'attività di coordinamento degli interventi per l'eliminazione dei rischi derivanti sia dalle attività di cui al

presente disciplinare, sia dalle possibili interferenze derivanti dalla presenza contemporanea di più ditte operanti. Sarà perciò richiesta, alla Ditta aggiudicataria, la massima collaborazione per la realizzazione effettiva di tali attività.

Prima dell'inizio degli interventi di cui al presente appalto l'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla consegna della documentazione richiesta, delle dichiarazioni previste;
- all'invio dei nominativi relativi al Responsabile della Sicurezza e dell'incaricato all'attività di cooperazione e coordinamento ai fini della sicurezza.

Sarà comunque obbligo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori addetti alle operazioni manutentive di cui al presente disciplinare e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e/o privati.

Art. 11 – Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro

Il personale impiegato nell'appalto dovrà essere alle dipendenze dell'impresa appaltatrice a seguito di regolare contratto di lavoro o, per le società cooperative, socio – lavoratore ammesso al lavoro con rapporto di tipo subordinato, sollevando così il Comune da ogni obbligo e responsabilità per:

- retribuzione;
- contributi assicurativi e previdenziali;
- assicurazione infortuni.

L'appaltatore deve riconoscere al personale assunto alle proprie dipendenze, inclusi i soci – qualora dovesse trattarsi di impresa cooperativa – retribuzioni regolari e conformi a quanto previsto dalle norme legislative e contrattuali vigenti applicando agli stessi i trattamenti normo-economici previsti dal C.C.N.L. stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale fermo restando che la stazione appaltante verificherà in sede di aggiudicazione la compatibilità del Contratto di riferimento indicato con la natura delle prestazioni da svolgere.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta e puntuale corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi e fiscali. In mancanza di tale documentazione il contratto verrà risolto per colpa dell'appaltatore e sarà altresì applicata una penale nella misura massima stabilita dal contratto.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 55/90, all'inizio ed alla fine del presente appalto, deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto ai servizi è stato regolarmente iscritto ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti e per quanto riguarda l'INAIL anche la relativa voce di tariffa del rischio assicurato.

In caso di violazione degli obblighi previdenziali ed assicurativi viene effettuata una ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata dall'appaltatore, mediante la quale il Comune ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori, o per conto di essi, all'Ente assicurativo, quanto dovuto dall'appaltatore medesimo.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente e ai soci e di fornire dimostrazione al committente.

Art. 12) - Accertamento inadempienze

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare gli accertamenti ritenuti più opportuni e volti a valutare il corretto adempimento della regolare esecuzione delle prestazioni a carico dell'appaltatore. Detti accertamenti verranno condotti in contraddittorio con preavviso di 24 ore; l'assenza del rappresentante o incaricato dell'Appaltatore non potrà inficiare l'esito dell'accertamento.

In caso di gravi inadempienze debitamente accertate e contestate, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di sostituirsi all'Appaltatore, in tutto od in parte, nell'esercizio del presente appalto, anche avvalendosi di personale, materiali e mezzi d'opera dello stesso, con diritto di rivalersi verso l'Appaltatore dei maggiori oneri da essa conseguentemente sostenuti.

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, a mezzo lettera raccomandata pec, con l'imposizione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione delle eventuali giustificazioni scritte.

Art. 13) - Penali

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore delle penalità variabili, a seconda della gravità del caso, da un minimo di euro 50,00(cinquanta/00) sino al massimo di euro 300,00(trecento/00), per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto e per ogni caso di carente, tardiva od incompleta esecuzione del servizio. Le violazioni sono cumulabili anche giornalmente.

Si elencano, in via esemplificativa ma non esaustiva, alcune violazioni e le relative penali:

- per la mancata esecuzione di un intervento programmato o richiesto, nella misura di euro 100,00 (cento/00) sino a sua esecuzione;
- per la mancata disponibilità delle macchine ed attrezzature dovute, euro 300 (trecento) giornaliera sino a resa disponibilità;
- per la non avvenuta compilazione giornaliera del portale manutentivo, euro 100 (cento/00) giornaliera sino a compilazione effettuata;
- per la predisposizione non accurata del terreno di gioco per gara nella misura da euro 150,00(centocinquanta/00) ad euro 250,00(duecentocinquanta/00);
 - l'inosservanza del rispetto degli orari prefissati per la presenza del personale della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle gare comporteranno una penale da euro 50,00 (cinquanta/00) a euro 150,00(centocinquanta/00);
 - l'abbandono della struttura da parte del personale della ditta appaltatrice, anche se temporaneo, durante le gare comporteranno una penale da euro 50,00(cinquanta/00) a euro 150,00(centocinquanta/00);
 - la presenza in servizio o durante le manifestazioni di dipendenti della ditta appaltatrice in evidente stato confusionale dovuto ad uso di alcool, droga o qualsiasi sostanza che alteri lo stato psico-fisico comporterà una penale da euro 100,00(cento/00) a euro 250,00 (duecentocinquanta/00);
 - l'impiego di minor personale rispetto a quello dovuto, *comporterà una penale di euro 300 (trecento/00) per ogni operaio in meno al giorno;*
 - la non reperibilità del personale della ditta appaltatrice comporteranno una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) a euro 250,00 (duecentocinquanta/00);
 - l'assenza delle confezioni vuote dei prodotti vivi e morti utilizzati comporterà una penale da euro 100,00(cento/00),
- per ogni giorno di non esecuzione della rimozione manuale della Poa annua quando il titolare del presidio non diversamente occupato, comporterà una penale da euro 100,00(cento/00).

Le penalità saranno comminate per ogni singola inadempienza, in esito ad un procedimento in contraddittorio; in ogni caso resterà unico ed inappellabile il giudizio finale dell'Amministrazione, che inizierà alla formale contestazione degli addebiti all'Impresa e l'assegnazione di un termine perentorio entro il quale la stessa potrà fornire controdeduzioni scritte.

L'importo delle penalità sarà trattenuto dal Comune in sede di liquidazione delle fatture o sarà ritenuto sul deposito cauzionale definitivo, che successivamente dovrà essere reintegrato come previsto all'art. 18.

Art. 14) - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

E' fatto divieto all'Impresa di cedere in tutto o in parte il contratto d'appalto a terzi e dei crediti derivanti dallo stesso.

L'eventuale inosservanza alla presente disposizione comporterà l'immediata risoluzione del contratto salva ogni azione per il risarcimento degli eventuali danni.

Art.15) - Responsabilità dell'appaltatore e assicurazione contro i danni

L'appaltatore è responsabile di eventuali danni che, in connessione al servizio prestato, possano

derivare ai beni immobili e mobili del Comune, nonché a terze persone o a cose di terzi. A garanzia di ciò l'Appaltatore si obbliga a stipulare un'adeguata polizza assicurativa in caso di aggiudicazione, a sua cura e spese, presso una Compagnia di primaria importanza contro i danni che potrebbero derivare al Comune o a terzi nell'esercizio dell'impianto in questione.

Art. 16) - **Clausola risolutiva espressa**

In caso di gravi inosservanze delle disposizioni del presente capitolato e comunque alla presenza di ipotesi di seguito descritte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, mediante semplice atto amministrativo e senza obbligo di formale diffida, la risoluzione del contratto per inadempienza a sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- cessione totale o parziale del contratto o di subappalto non autorizzato;
- violazione delle norme in materia assicurativa, previdenziale e contrattuale in genere nei confronti del personale dipendente;
- violazione delle norme in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori;
- espletamento del servizio con una struttura organica e sulla base di modalità gestionali, tecniche, logistiche ed organizzative diverse e qualitativamente o numericamente inferiori rispetto a quanto prospettato in sede di gara;
- la presenza in servizio o durante le manifestazioni di dipendenti della ditta appaltatrice in evidente stato confusionale dovuto ad uso di alcool, droga o qualsiasi sostanza che alteri lo stato psico-fisico;
- mancato o ritardato intervento per due volte nell'arco della durata dell'appalto;
- mancata o ritardata presentazione, per due volte nell'arco della durata dell'intero appalto, dei documenti relativi alle lavorazioni eseguite;
- l'inosservanza del rispetto degli orari prefissati per la presenza del personale della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle manifestazioni per due volte nell'arco della durata dell'appalto;
- la non reperibilità del personale della ditta appaltatrice durante le manifestazioni;
- arbitrario rallentamento o indebita sospensione degli interventi di manutenzione;
- reiterati comportamenti scorretti da parte del personale dipendente;
- mancata ricostruzione **del deposito cauzionale** nell'entità originale.

Tutte le inadempienze sopra descritte dovranno essere debitamente contestate dalla stazione appaltante.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di continuare a garantire le proprie prestazioni sino al momento dell'effettivo subentro di altro soggetto idoneo, individuato dal Comune. I rapporti economici sono regolati sino a tale data.

E' fatta sempre salva, in tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto, l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni patiti dal Comune.

Art. 17) – **Deposito cauzionale provvisorio**

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto complessivo di cui all'art. 3 ed ammontante ad euro ____00,00.- (_____/00), con le modalità di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. .

Detta cauzione **viene restituita a gara ultimata ai concorrenti soccombenti**, mentre all'aggiudicatario essa viene restituita dopo costituito il deposito cauzionale di cui al seguente articolo.

Art. 18) – **Deposito cauzionale definitivo**

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato ed il relativo contratto, l'aggiudicatario deve costituire mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, arrotondato – se necessario - all'unità di € superiore.

Detto importo viene restituito al termine dell'appalto se tutti gli obblighi di cui al precedente comma risultano regolarmente adempiuti e, comunque, dopo rimessa ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Trieste - con l'adozione di semplice atto amministrativo - può ritenere sul deposito cauzionale i

crediti derivanti a suo favore dal presente disciplinare e dal relativo contratto; in tale caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

Art.19) – Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art.20) – Domicilio

L'appaltatore elegge a tutti gli effetti domicilio in Trieste, all'indirizzo che si riserva di dichiarare in caso di aggiudicazione. Ogni successiva variazione, sempre però nell'ambito della Provincia di Trieste, deve essere comunicata al committente con un preavviso di cinque giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 21) - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente affidamento, il Foro competente sarà quello di Trieste.

Art. 22) - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il presente appalto, ad eccezione dell'I.V.A. nella misura di legge, sono e saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 23/12/2020 13:20:21

IMPRONTA: 469B05081C7EFCA517D0D7A53211AE8331114293D78D73446BC2596499CDBFB8
31114293D78D73446BC2596499CDBFB8B1E43B00BFE308945E441C122CEDD99A
B1E43B00BFE308945E441C122CEDD99A04DAF3788146EB05B4660B4CA1EA1290
04DAF3788146EB05B4660B4CA1EA1290ADED0E514C3A30C883D8D9B9CDA8AB73